

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

Il sottoscritto Fontanili Giovanni nato
a Carrara il 18/12/45 e residente a Marina di
Carrara in via Maggiani 163 in qualita di inte=
statario della concessione edilizia n° 230 del 1980
per la costruzione in ampliamento di un fabbricato
di civile abitazione in Marina di Carrara via Ca=
dorna, con la presente

Chiede il rinnovo della
suddetta concessione edilizia .

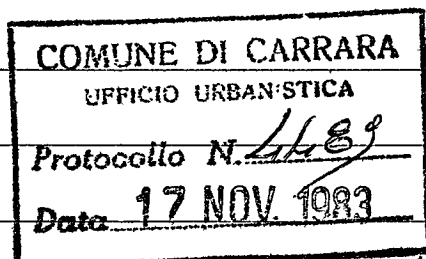
Certo di un celere e benevolo accoglimento
porge distinti saluti.

Carrara 16/11/83

In fede

Fontanili Giovanni

23 NOV. 1983



APPROVATO

*2 eff.
21/11/83*

*M. M. Chi. verificare
duplicati d'ufficio
V. M. M.
28/11/83*

Pr. 7. *Don Peente* A *[Signature]*
1983

DAGLI ATTI D'UFFICIO I LAVORI DI CUI
TRATTASI RISULTANO COPERTI IN DATA
30/6/1982; PER LE OPERE PREVISTE
DALLA VARIANTE APPROVATA IL 20/10/83
NON RISULTA ALCUNA AUTORIZZAZIONE
AI SENSI DELLA LEGGE 84/74 E L.R. 4/88. —
SARRARA 6/1/1984

~~Verificare~~ Verificare se è stata effettuata la
flessi di cui alla legge N° 64/74 e
la variante
✓ *Carro*
6/1/84

IL DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA
LEGGE SISMICA SARA' CONTROLLATO ALL'ULTIMA
ZIONE DEI LAVORI. —

10/2/84

[Signature]

✓ *Carro*
11/2/84

E' rinumerabile non essendo modificato il PRG.

Parere favorevole al rinnovo. Alla C.E. D. 11/2/84

Ct. P° 7 del 14/2/84

Parere favorevole al rinnovo

[Signature]

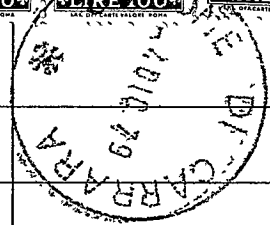
APPROVATO
14 SET 1984
IL SINDACO
[Signature]

~~Comune di Carrara~~

COMUNE DI CARRARA

PROT. N. 4859

CAT. 703



1979
6 DIC. 1979
Al Sindaco di Carrara -

Al sottoscritto Fortunato Giovanni
nato a Carrara il 18.12.45. e residente
a Marina di Carrara via A. Maffei 185
CHIEDE

arch. Variani

Espl.

Il cambio di intestazione della
Concessione edilizia di cui al
progetto in pendenza presso quest
Comune intestato Ag. eredit
Vincenzina Foffani.

7/12/79

14 DIC. 1979

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1809
Data 6 DIC. 1979

Si allega copia del contratto di

compraventa e copia n° codice fiscale

con espi
sp. f. f. f.

Carrara li 4.12.79

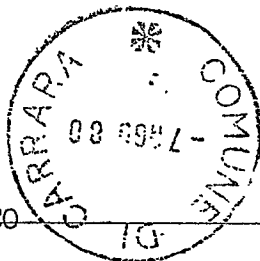
18 DIC. 1979

La proprietà passa in regola

firmato

18/12/79

Al



1980



Lofti 4018/80

AL

AL SIG. SINDACO

CARRARA

IO SOTTOSCRITTO GIOVANNI FONTANILI NATO A

CARRARA IL 18 DICEMBRE 1945, RESIDENTE A MARINA DI CARRARA:

VIA A. MAGGIANI 163, PROPRIETARIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

DI UN FABBRICATO SITO IN VIA CADORNA MARINA DI CARRARA,

CHIEDE GLI SIA CONCESSA LA VARIANTE PLANIMETRICA DEL

FABBRICATO SOPRA INDICATO.

COMUNE DI CARRARA 103

7060 1980 C

98 155

COMUNE DI CARRARA

Protocollo 2856

Data 8 AGO 1980

Giovanni Fontanili

CARRARA 7 AGOSTO 1980.

VARIANTE

di POSIZIONE

*Marelli due sopralluogo e fotografie
del nuovo lotto confinante*

*Venne
17/8/80*

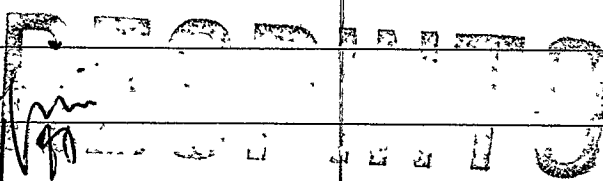
*Si segnala che sul confine esiste manufatto
uso tettoia a distanza non rispondente al R.E.C.
(per i fabbricati)*

*Venne
10/9/80*

Inviare alla C.E.

22/8/80

*Fontanili
29/9/80*



almo 118
P. 118

Commissione Edilizia n° 32 del 29/9/80
Si rinvia per accertamenti
P. 118
V. 118

Vedere corso Confite
30 OTT. 1980
V. 118
30/10/80

P. 118
30 OTT. 1980

Unire univamente alla C.E.
P. 118

Commissione Edilizia n° 35 del 31/10/80
N° 35 del 31/10/80

Si esprime parere contrario
confermando la soluzione già
approvata
P. 118
V. 118
L'INGEGNERE CAPO

RESPINTO
3 NOV. 1980

IL SINDACO
P. 118



M 640



arch. Varianti

AL COMUNE DI CARRARA - Ufficio Urbanistica -

e in quanto possa occorrere,

ALLA COMMISSIONE EDILIZIA DEL COMUNE

DI CARRARA

R I C O R R E

FONTANILI GIOVANNI - residente in Marina di Carrara

Via A. Maggiani n.163

IN QUALITA'

di titolare della Concessione Comunale Edilizia n.230

del 6 Agosto 1980.

PER IL RIESAME

del parere espresso dalla Commissione Edilizia Comunale

nella seduta del 31/10/1980 (verb. n.35), di con

trarietà all'accoglimento della richiesta di "varian

te" al progetto approvato con la Concessione Comunale

Edilizia, appena indicata.

M O T I V I.

I°

IN LINEA TECNICO-URBANISTICA

La variante è richiesta per ragioni di razionale sfrut

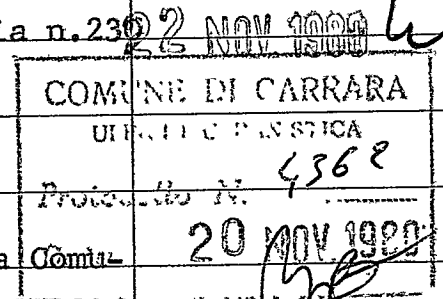
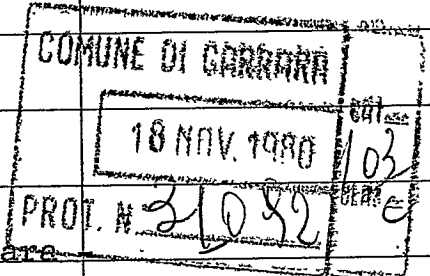
tamento del terreno al servizio della casa progettata;

oltrechè per ragioni di estetica.

Con l'ubicazione del fabbricato prevista dal progetto

approvato, la maggior porzione dell'area d'insediamen

to verrebbe a trovarsi nella parte retrostante il fab



P. corso
coll

22/11/80

bricato e così a nord. La facciata dell'edificio con relativo giardino, verrebbe a trovarsi più a ridosso del confine che la fronteggia.

II°

IN LINEA DI DIRITTO: LA PRESENZA DI UNA TETTOIA SUL CONFINO CON LA PROPRIETA' FRUGOLI NON PUO' ESSER DI OSTACOLO AL RICHIESTO SPOSTAMENTO DEL FABBRICATO, A 10 METRI DA QUEL CONFINO :

- 2.1) INNANZITUTTO, perchè la tettoia Frugoli non può essere considerata un "fabbricato" od altra opera edilizia stabile, computabile agli effetti della distanza. Essendo costituita, (come risulta dalla fotografia allegata al progetto di "variante"), da una copertura che poggia su quattro pilastri, ed essendo priva di tamponamenti sui quattro lati. Il muro di cinta che corre lungo un lato della tettoia è da questa distaccato.

Trattasi di opera, innanzitutto di carattere palesemente provvisorio e comunque non computabile agli effetti della distanza e della volumetria; essendo aperta su tutti quattro i lati. E' noto che nella quasi totalità dei Regolamenti Edilizi, i vani aperti su tre lati non si considerano; nè agli effetti della volumetria nè quelli della distanza.

- 2.2) IN SECONDO LUOGO, perchè ai sensi dell'art.14

1° comma delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.

di Carrara 2/8/1971; le distanze degli erigendi fabbricati vanno misurate "dai confini" della contigua proprietà; e non dai fabbricati esistenti sulla stessa proprietà contigua.

- 2.3) Con la conseguenza che, in tal caso, non è applicabile il c.d. "principio di prevenzione". Che sobbarca al proprietario che costruisca successivamente, l'obbligo di rispettare, con il proprio fabbricato, anche l'eventuale distanza non mantenuta dal vicino; (nella specie metri $10 + 10 = 20$).

Lo ha affermato la Cassazione con la sentenza 16/10/1976 n.3523 (in Rep. Foro It. 1976 voce Dist. Legali col.782 n.13), che qui si allega in fotocopia.

Di conseguenza, secondo la Cassazione, ^{ciò} appare logico ed equo, il "principio della prevenzione", vale, solo quando i regolamenti stabiliscano espressamente che le "distanze legali" vadano misurate "dai fabbricati". Caso che non ricorre nell' citato art.14 della N.T.A. del P.R.G. di Carrara.

III°

TANTO PIU' CHE IL VICINO HA RILASCIATO ATTO DI CONSENSO ALLO SPOSTAMENTO DEL FABBRICATO.

Nè può essere opposta la nullità di questo atto, per sua una pretesa contrarietà ad una norma di diritto pub-

blico.

Perchè, secondo la decisione della Cassazione del 14/6/1976 n.2004, questa nullità sussiste, in tema di accordi sulle distanze legali, solo se tale nullità sia espressamente comminata dai regolamenti locali.

Con ossequio.

Carrara, 18/11/1980

FONTANILI GIOVANNI

Giovanni Fontanili

da leggere in C.E.

Venero
27/11/80

29 DIC. 1980

Invia alla C.E.

Luigi
1/12/80

Luigi

Commissione edilizia n° 42 del 22-12-80

Si conferma il precedente parere contrario espresso nella seduta n° 35 del 21-10-80

Luigi

23 DIC. 1980

IL SINDACO

MASSIMARIO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO

ED. PEM 1977 - VOCE URBANISTICA Pagg.1459-1460

120. Il diritto di prevenzione può operare solo nel caso in cui sia prescritta una determinata distanza tra fabbricati e sia conseguentemente concessa al primo costruttore la facoltà di edificare fino sul confine; esso non opera, invece, quando le distanze tra le costruzioni siano stabilite con riferimento alla linea di confine tra i fondi limitrofi. — Cass. 16 ottobre 1976, n. 3523.

126. Il criterio della prevenzione nella costruzione (sul confine o con distacco) è inapplicabile tutte le volte in cui una norma regolamentare prescrive per le costruzioni una distanza non inferiore ad una determinata distanza dal confine. — Cass. 14 giugno 1976, n. 2204. *Cass. Stato 1976, II, 1053.*



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 37092/4362

Carrara, li 5 Gennaio 1981

Sig. FONTANILI GIOVANNI

Via A. Maggiani, 163

MARINA DI CARRARA

e p.c.

Sig. Arch. Lera Tiziano

prezzo Fontanili Giovanni

MARINA DI CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ricorso al parere
negativo della C.E. per variante di posizione in data 6 agosto 1980

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 22/12/80 Verb. n° 42 ha espresso
parere contrario riconfermando il precedente parere espresso nella
seduta n°35 del 31/10/80"

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori. -



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 31092/4362

Carrara, li 5 Gennaio 1981

Sig. FONTANILI GIOVANNI

Via A. Maggiani, 163

MARINA DI CARRARA

e p.c. Sig. Arch. Lera Tiziano

prezzo Fontanili Giovanni

MARINA DI CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di ricorso al parere
negativo della C.E. per variante di posizione in data 6 agosto 1980

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 22/12/80 Verb. n° 42 ha espresso
parere contrario riconfermando il precedente parere espresso nella
seduta n°35 del 31/10/80"

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 22155/2852

Carrara, li 6 Nov. 1980

Sig. FONTANINI GIOVANNI

Via A. Maggiani, 163

MARINA DI CARRARA

e p.c.

Sig. Arch. Lera Tiziano

- presso Fontanili Giovanni

Via A. Maggiani, 163

MARINA DI CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di Variante di posizione del fabbricato a Marina di Carrara Via Cadorna

non può essere accolta per il seguente motivo :

"La C.E. nella seduta del 31/10/1980 Verb. n° 35 ha espresso parere contrario confermando la soluzione già approvata".

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori. -

IL SINDACO

UNITA SANITARIA LOCALE N. 2
AREA DI MASSA - CARRARA

EX UFFICIO SANITARIO CARRARA

OGGETTO: PARERE DI VISITA PREVENTIVA

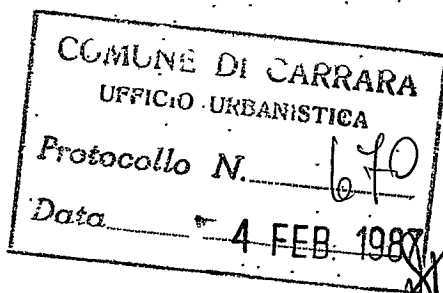
Risposta al N.

in data

Allegati

Prot. N. 64/San

Carrara li 4 Febbraio 1987



Spett.le UFFICIO URBANISTICA

DEL COMUNE DI CARRARA

e.p.c.

AL TITOLARE DELLA LICENZA

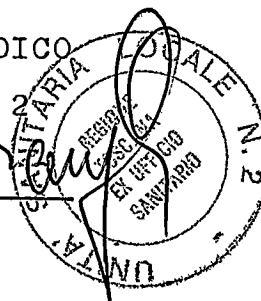
Si certifica che la nuova costruzione sita in
Marina di Carrara Via Cadorna 4

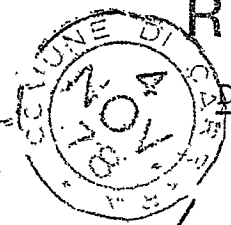
di cui è titolare il Sig. Fontanili Giovanni
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti dispo
sizioni di Legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare precisare aereazione vano bruciatore

Fola
7/2/87

IL FUNZIONARIO MEDICO
DELL' U.S.L.





REGIONE TOSCANA

arch. Varniani

Dipartimento Assetto del Territorio,

Firenze, li 31 OTT. 1978

Prot. n. 11/9991/4

6 NOV 1978

COMUNE DI CARRARA	Det.
-4 NOV 1978	103
Prot. N° 29716	DEC.

Al Signor *Vittorina Orlandi*

Fagnone

Via Bellini n. 1

MILANO

Al Comune di CARRARA

OGGETTO: Nulla Osta ai sensi della legge 1497 del 29.6.1939

Numero della Pratica *R. MS/125*

Proprietario *Ered. Fagnone*

Comune - Località *Carrara - Marina - Via Cadorna*

Lavori di *costruzione pubblica civile*
abitazione - - B -

Prof. 7/11/77

Si informa che con deliberazione della Giunta Regionale
n. *8950* del *25.10.78* è stata autorizzata, ai sensi della
legge n° 1497 del 29.6.1939 l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Si restituiscono , pertanto debitamente vistati in *esemplare*
copia, gli atti relativi ai lavori di che trattasi.

8 NOV. 1978

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. <i>2413</i>
Data <i>6 NOV. 1978</i>

L'Assessore ai Beni Ambientali

(*Lino Federigi*)

FONTANILI

Molina



5+8



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966

Società Cattolica di Assicurazione

Cooperativa a r.l. fondata nel 1896 - Sede in Verona
Tribunale di Verona - Reg. Soc. N. 136

CAUZIONI

costruzioni e simili



POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER CAUZIONI



SOC. CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Agenzia Generale di Carrara

Agente MAURIZIO BORGHINI

Piazza Farini 56 - Tel. 71.715

AGENZIA CARRARA cod. n. 135/91

POLIZZA N. 13053

"Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966"

La **SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE** (in seguito denominata **Società**), in base alla proposta in data.....

presentata dalla **Ditta** FONTANILI GIOVANNI

(l'obbligato alla cauzione, in seguito denominato **Contraente**), domiciliato in Via Maggiani 35

mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, costituisce sino a concorrenza di

L. 8.107.500== (OTTOMILIONICENTOSSETTEMILACINQUECENTO=====)

la cauzione che il **Contraente** è tenuto a prestare alla **Ditta** COMUNE DI CARRARA

(la persona fisica o giuridica a cui favore è prestata l'assicurazione, in seguito denominato **Assicurato**), domiciliata in CARRARA

concessione edilizia n° in dipendenza di contratto n° in data

(in seguito denominato semplicemente **contratto**), relativo a garanzia degli oneri per opere di urbanizzazione posti a carico della Ditta contraente dalla concessione stessa.

Agli effetti della liquidazione del premio, la durata della presente polizza è prevista in anni /, mesi 18, giorni /

e cioè dal 4/1/1980 al 4/7/1981, fermo l'obbligo del **Contraente** di pagare gli eventuali supplementi di

premio a titolo di integrazione, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 4 delle Condizioni Generali.

La detta garanzia è assunta dalla **Società** contro il pagamento dell'importo totale del premio, accessori e relative imposte (il tutto in seguito denominato per brevità "**premio**").

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI
A NORMA DELL'ART. 65 DEL R.D.L. 29 APRILE 1923 N. 966
VERONA - 13/11/80

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Premio iniziale	Premio netto	Accessori	Totale	Imposte	Totale complessivo
	243.225	66.775	310.000	15.500	325.500
Eventuali supplementi trimestrali	40.537	12.134	52.671	2.633	55.304

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 — Delimitazione dell'assicurazione. — La presente assicurazione è prestata dalla Società a favore dell'assicurato per gli obblighi ed oneri facenti carico al Contraente verso l'Assicurato stesso e per cui questi possa valersi della cauzione, in base al contratto.

Art. 2 — Notizie sullo stato dei lavori. — Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere all'Assicurato notizie sullo stato dei lavori, servizi o prestazioni inerenti al contratto cui si riferisce la presente polizza.

Art. 3 — Stipulazione e perfezionamento della polizza. — La polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è firmata da tutte le Parti e se il premio non è pagato.

Art. 4 — Calcolo del premio — Durata dell'assicurazione — Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base all'indicazione del Contraente circa la durata del contratto ed il maggior periodo in esso previsto per ottenere la liberazione della garanzia.

Ove detta liberazione si verifichi anticipatamente, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo che il contratto sia risolto per fatto dell'Assicurato, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 5 e la scadenza fissata in polizza, restando acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio netto annuo, oltre l'intero importo degli accessori, imposte e tasse.

Ove la liberazione si verifichi posteriormente e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 5, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 5 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza ed a documentazione della liberazione della garanzia, deve consegnare alla Società:

a) l'esemplare della polizza restituitogli dall'Assicurato;

oppure

b) una dichiarazione rilasciata dall'Assicurato che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 4, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

Art. 6 — Mancato o ritardato pagamento dei supplementi di premio. — Qualora non venga corrisposto il supplemento di premio di cui al pre-

cedente art. 4 entro 15 giorni dalla sua scadenza, la Società ne darà avviso con lettera raccomandata all'Assicurato, affinché possa provvedere al versamento, salvo il diritto di rivalersi sul Contraente, diritto che sin d'ora questi gli conferisce.

Il mancato versamento del supplemento di premio entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso comporta la liberazione della garanzia prestata con la presente polizza e l'estinzione di ogni obbligazione della Società.

Art. 7 — Sostituzione della polizza con garanzia reale. — In ogni momento, trascorso il periodo iniziale indicato in polizza ai sensi del primo comma dell'art. 4, il Contraente, a richiesta della Società ed entro 10 giorni dalla richiesta stessa, sarà tenuto a costituire, in sostituzione della presente polizza, cauzione reale, con conseguente liberazione della garanzia prestata con la polizza stessa; l'obbligo del pagamento dei supplementi di premio cessa dal momento in cui il Contraente abbia documentato la liberazione ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 — Avviso del sinistro — Pagamento del risarcimento. — L'Assicurato dovrà comunicare con lettera raccomandata, alla Società, entro tre giorni dalla constatazione, ogni fatto od inadempienza del Contraente da cui possano derivare obblighi alla Società stessa in base alla presente polizza. Il risarcimento sarà corrisposto dalla Società nei limiti della somma garantita e fermo il disposto del successivo art. 9, entro 30 giorni da quando, verificandosi le condizioni di legge e di contratto, l'Assicurato avrà acquisito il diritto di rivalersi sulla cauzione e di fare atti esecutivi sulla stessa e ne avrà dato avviso alla Società. L'importo del risarcimento sarà versato dalla Società dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento effettuato.

Art. 9 — Coesistenza di altre garanzie — Crediti del Contraente verso l'Assicurato. Nel caso in cui la cauzione dovuta dal Contraente ai sensi di contratto risultasse parzialmente prestata con garanzia reale od altre forme, l'Assicurato, prima di valersi della cauzione costituita con la presente polizza, dovrà soddisfarsi sulle altre garanzie.

Dal risarcimento dovuto all'Assicurato la Società avrà diritto di dedurre l'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato e degli eventuali recuperi effettuati da quest'ultimo prima del pagamento del risarcimento da parte della Società.

Art. 10 — Diritto di surrogazione. — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della pre-

sente polizza la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute. Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 11 — Rivalsa — Anticipata liberazione della Società. — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono inoltre a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di avere pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le procuri la liberazione ovvero le preli le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui all'art. 8, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo; resta ferma la facoltà prevista al precedente art. 7.

Art. 12 — Successori ed aventi causa del Contraente. — Tutti gli obblighi previsti dalla presente polizza sono assunti dal Contraente per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile.

Art. 13 — Forma delle comunicazioni alla Società. — Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società da parte del Contraente e dell'Assicurato, per essere validi, devono essere fatti con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 14 — Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 15 — Foro competente. — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha la sede la Direzione della Società.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Art. 1 — Tra le parti si conviene che l'interesse di mora è conteggiato nella misura pari al saggio ufficiale di sconto maggiorato di 3 (tre) punti.

Il presente contratto è stato redatto in quattro esemplari ad un solo effetto in CARRARA il 4/1/1980



SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
SOC. CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Agenzia Generale di Carrara

Agente MAURIZIO BORGHINI

Piazza Farini 56 - Tel. 71.715

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

I sottoscritti, esaminati le Condizioni Generali, con riferimento agli artt. 1341 e 1342 C.C. dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:

Art. 6 - (Estinzione della garanzia per mancato pagamento dei premi o per determinati fatti dell'Assicurato)

Art. 7 - (Facoltà della Società di richiedere, trascorso il periodo iniziale, la sostituzione della polizza con garanzia reale)

Art. 8 - (Rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)

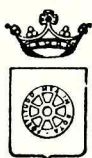
Art. 15 - (Deroga alla competenza territoriale)

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

Il pagamento dell'importo di L. 325.500 dovuto per premio e imposte, è stato effettuato alla firma della presente, a mie mani in CARRARA il 4/1/1980

L'ESATTORE



12868 20/5/83
COMUNE DI CARRARA

I L S I N D A C O

Visti gli atti risultanti presso l'Ufficio Ragioneria

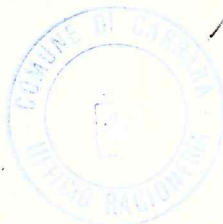
c e r t i f i c a

- che il sig. FORTABELLI GIOVANNI con il versamento dell'ultima rata, come da quietanza n. 2026 del 20/4/83 ha interamente pagato gli oneri di urbanizzazione dovuti per la realizzazione dell'opera relativa al fabbricato sito in Marina di Carrara mapp. _____ fg. _____.

Pertanto, si restituisce la polizza fidejussoria emessa a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e perciò non più operante.

Carrara, li 20/5/83

IL SINDACO



[Signature]

Canova 8/6/83

per ricevuta [Signature]

[Signature]



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 22680/1702

Carrara, li 5 agosto 1980

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. FONTANILI GIOVANNI
Via S. Martino, 3

CARRARA

Mi prego informarla che in data 6/8/1980 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione di un fabbricato di civile abitazione

a Marina di C. Via Cadorna

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

IL SINDACO

Gerardi Alfredo



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia.-

Prot. n° 22680/1702

Carrara, li 5 agosto 1980

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. FONTANILI GIOVANNI

Via S. Martino, 3

CARRARA

Mi prego informarla che in data 6/8/1980 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione di un fabbricato di civile abitazione

a Marina di C. Via Cadorna

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

IL SINDACO

Fontani Alfio



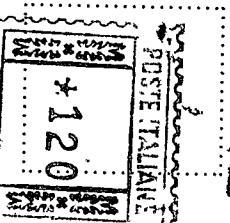
AMMINISTRAZIONE

P.T. 54033 CARRARA

8.8.80

(MS)

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



Es. N° 22680/1702 (18) COMUNE DI CARRARA
DA RESTITUIRE A: *uff. M. Samichie*

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

VIA

--	--	--	--	--

C.A.P.

--

LOCALITÀ

--	--

SIGLA PROV

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

144033 CARRARA

2652

della:

del:

N.....

di L.....

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

spedit.....il.....

☐ Assicurata

☐ Pacco

dall'Ufficio di.....

indirizzata a.....

Fontana, E. Giovanni

CARRARA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato a
riscosso.....

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI.....

Carrara, li

20/3/79

Si invita il Sig.

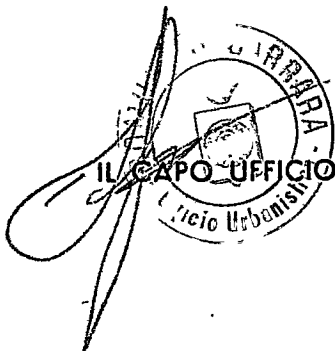
Eredi Vincenzo Oliva - Vol. Fagnoli

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per offrire che lo riguardano

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

RITIRO CONCESSIONE EDILIZIA PREVIO PAGAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE.



Al Sig. Sindaco
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto FRUGOLI CESARE nato a CARRARA il 20/6/1935
residente in M/di CARRARA via CADORNA 4

in qualità di proprietario del terreno censito catastalmente con il map
pale n° 412 e 413 e relativo fabbricato della Sez. F fg. 104 del
catasto terreni di Carrara ubicato in MARINA DI CARRARA Via _____

CADORNA consente con il presente atto al Sig. FONTANILI

GIOVANNI nato a CARRARA il 18/12/45 residente in _____

M/Li CARRARA via MAGGIANI 35 proprietario del terreno e fabbricato
contraddistinto catastalmente con il mappale n° 440,471/9e437/b Sez. =

fig. 104 contiguo al proprio, di edificare in ampliamento alle distanze di METRI DIECI da ciascuna delle strade adiacenti, autorizzato in Comune per la necessaria autorizzazione.

zeVindicate in progetto presentato in Comune per la necessaria autoriz-
zazione in data 12/8/78 dichiarando di essere a conoscenza che a

norma del Regolamento Edilizio Comunale approvato con Decreto della Regione Toscana il 19 Dicembre 1974 con voto n.14174 all'art.50 le distar

ze tra i fabbricati presenti e futuri dovranno essere uguali alla somma delle distanze che il P.R.G.C. 1971 prevede singolarmente per i fabbri

cati nella zona edilizia di competenza e ammettendo di aver preso cogni-
zione del progetto in giacenza presso il Comune di Carrara.

Carrara li _____

In fede

Il sottoscritto dichiara che la firma del sig. Franz. Cesare
nato a Cesena il 20.6.35 è stata apposta in calce alla
presente dichiarazione in mia presenza, previo accertamento della iden-
tità personale.

Per. auto 74 12 MS
Carrara li 30.10.80

Il Funzionario Incaricato
Applicato
(CARLO PRECETTI).

Erle Frank.



Comune di CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 775/111Li 7/5/50OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**Al Comune di Carrara
n.e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) urbanizzazione

in (2) Comune di Carrara Via ...
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 12.510.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. ... del ... e cioè:
— 1 rata di L. 2.125 (data)
— 11 rata di L. ... (data)
— ... rata di L. ... (data)
— ... rata di L. ... (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 4.310.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. 248 del ... e cioè:
— ... rata di L. 431.000 (data)
— ... rata di L. ... (data)
— ... rata di L. ... (data)
— ... rata di L. ... (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. ... a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 3.471.500.000

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO
Fontana Alfano

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

PROT. N. 4661

CARRARA-AVENZA, li 10/7/1980
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

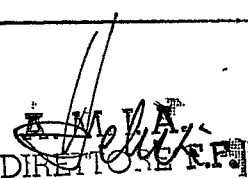
OGGETTO:

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla
costruzione di civile abitazione
da erigersi nel Comune di Carrara in località Marina di Carrara
Via Cadorna nell'ambito de map
pal. n. 440 - 471 Sez.
Foglio 104 richiesta dal sig. Eredi Vincenzina Orlandi
Faggioni residente in
Via n°

si dichiara :

che la costruzione sarà allacciata alla rete idrica del
Ø 60 mm. installata in Via Cadorna a Marina di Carrara.-

AS

IL DIRETTORE **E.F.**

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO - SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE IN TORINO VIA XX SETTEMBRE 41
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE: TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: C.so Reg. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 23951
C.C.I.A.A. 1082 Torino

Egg.

EREDI di Vincenzina ORLANDI FAGGIONI
Marina di Carrara

OM/v●/1661

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ESE. CIZIO DI CARRARA
Via Elisa, 6 - CARRARA - Tel. 71.751

Carrara _____ 28 dicembre 1979

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla
Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di
un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara - Via
Cadorna - censito in catasto al Foglio 104 - Mappali 440 - 471 - si
conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.

Distinti saluti. =

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRALE
IL RESPONSABILE ESERCIZIO DI
CARRARA

(p. i. G. Meneghetti)

Allegati

ASCOLI PICENO - Via S. Pietro in Castello 315 - C.A.P. 63100 - C.C.I.A.A. 13320 AP - Tel. (0736) 50244
CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - Tel. (0585) 71751
CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066
FAENZA - Via Antonio Laghi 27 - C.A.P. 48018 - Tel. (0546) 21101
FIORINZUOLA D'ARDA - Viale Cairoli 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294
FORMIA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta - C.A.P. 04024 - C.C.I.A.A. 43119 LT - Tel. (0771) 462475
MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132
SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716 Carrara - Tel. (0187) 61674
SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 - C.A.P. 23100 - C.C.I.A.A. 25491 SO - Tel. (0342) 23201
VECCHIANO - Via Bandecca 10 - C.A.P. 56019 - C.C.I.A.A. 54724 PI - 15159 PT - Tel. (050) 868072
VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187) 493183

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 10 Luglio 1980
VIA CAVOUR, 23

PROT. N. T./CA....

Egr. Sig.

FONTANILI Giovanni

Via Piave, 30

54033-CARRARA (MS)

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - C A R R A R A

Con riferimento alla Vs lettera del 10.7.1980
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile
abitazione da erigersi in località, Marina di Carrara, via
Cadorna, sul terreno distinto in catasto col mapp.440 foglio 104

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, a
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

Re/var/RGG

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di MASSA CARRARA
Il Dirigente



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO

URBANISTICA

Prot. 22680/1406

Carrara li 21/11/79

Si invita il tecnico sig. Roberto Uccoli fido

residente a Umanese in via Carvelli 69

n° 69 redattore del progetto di : ☒ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevazione ☐ ristrutturazione ☐ recinzione

e p.c. il proprietario sig. Giuseppe Giovanni

residente a Umanese al Corriere in via Ugghiani

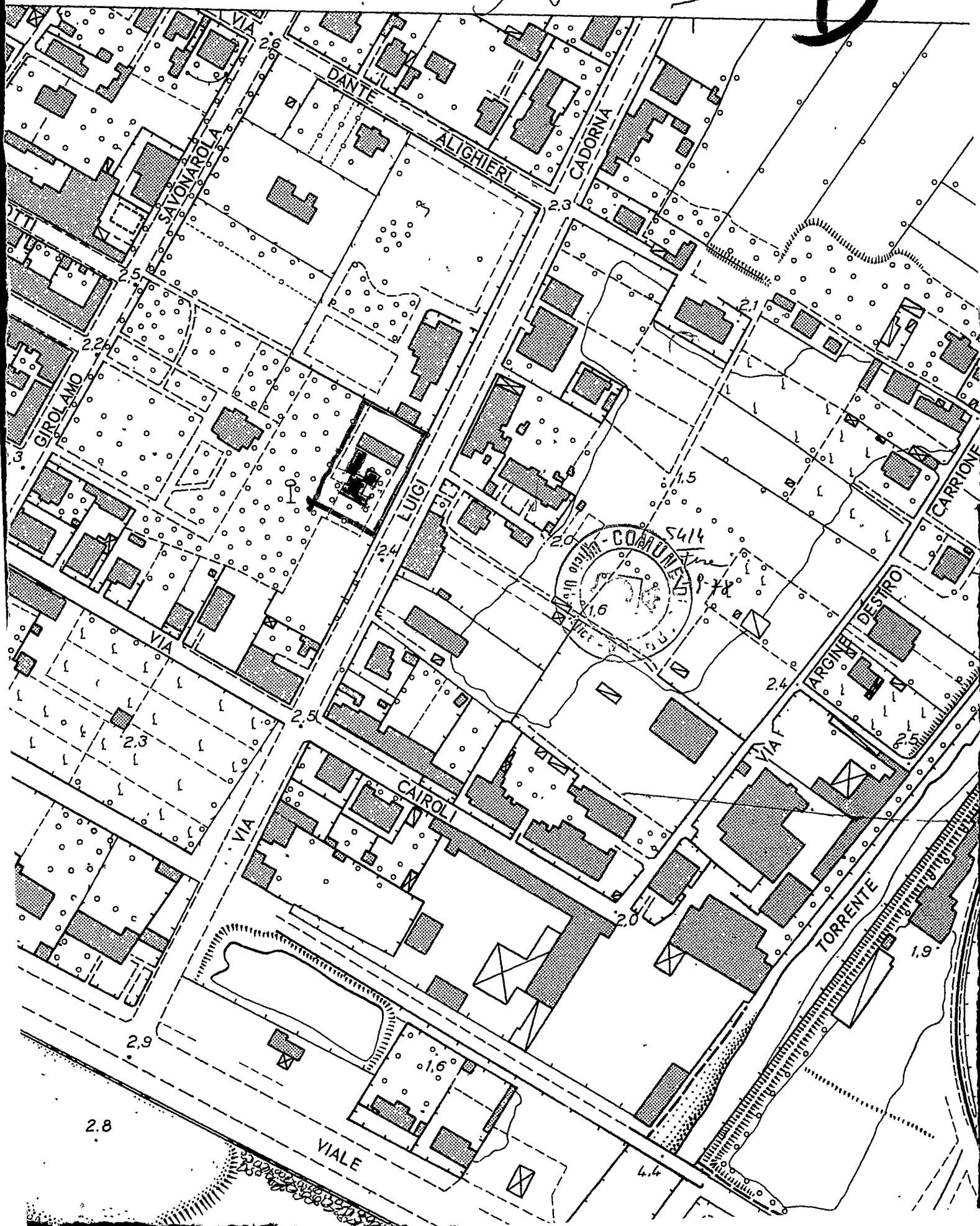
n° 35 a presentarsi nei giorni di LUNEDI' MERCOLEDI' VENER=

DI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|---|
| ☐ Fotocopia codice fiscale proprietario/progettista | |
| ☐ Bolli | ☒ Pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale |
| ☐ Marche Giotto | affidente il costo di costruzione |
| ☐ Contratto o certificato catastale | |
| ☐ Estratto di mappa o tipo di frazionamento | |
| ☐ Aereofotogrammetria | ☐ Tabella schema superfici utili |
| ☐ Fotografie | dei vani |
| ☐ Completamento cartella | ☒ Dichiarazioni liberatorie ENEL |
| ☐ Completamento disegni | ATNA ITALGAS SIP |
| ☐ Atto notarile | ☐ Computo metrico estimativo |

EREDI Vincenzina Orlando Hoffmann
Ing. Dr. G. G. Nicolini
Milano

B



NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

B

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Carraro PROV. di MS.
Località Marina di Carraro
Via
Ditta proprietaria Eredi Gappioni (più precisamente "eredi di"
Vincenzina Orlandi vid. Fagnoni)
Domicilio
Genere della costruzione Motoni e C.A.
Destinazione Casa di civile abitazione
Data
Qualità del dichiarante (1) conproprietario

FIRMA DEL DICHIARANTE

Liborio Gappioni
anche per i conproprietari

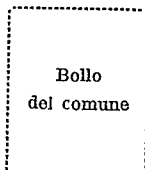
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verificaione periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.



DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

DIMOSTRAZIONE DI FRAZIONAMENTO

Comune di CarraraSez. Cens. di
(quando abbia catasto separato)

Riservato agli Uffici

N. PROTOCOLLO TIPO /

DATA DI APPROVAZIONE

Provincia di MS

La presente dimostrazione è riferita al tipo di frazionamento
redatto sull'estratto di mappa N. 14761 dell'anno 978

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO													
FOGLIO	NUMERO					SUPERFICIE CATASTALE			REDDITI CATASTALI				Formazione dei lotti
	Provvisorio		Definitivo			ha	a	ca	Dominicale		Agrario		
	Princ.	Sub.	Princ.	Sub.					Lire	c.	Lire	c.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
104	437					89 90							
		a				86 46							
		b				1 77							
		c				1 67							
104	471					26 90							
		a				12 43							
		b				14 47							

AVVERTENZE

- 1 - Le tre parti dello stampato devono essere compilate contemporaneamente con il sistema a ricalco.
- 2 - La consistenza di ogni particella originaria deve immediatamente precedere la dimostrazione del suo frazionamento. Pertanto le somme delle consistenze delle relative derivate, al fine di accertarne la corrispondenza col dev'essere, non vanno trascritte.
- 3 - Al termine del frazionamento di ogni particella originaria va lasciata in bianco una riga.
- 4 - Le colonne 4, 5 e 6 non vanno in alcun modo occupate.
- 5 - A colonna 10 si prega di contraddistinguere, con una medesima sigla indicativa, le particelle destinate ad essere unite per costituire un lotto.

IL PERITO

N. B. - Il Perito deve firmare con firma autografa (non a ricalco) le parti simili dello stampato.

La presente dimostrazione segue/non segue sul retro

Per la regolarità della presente dimostrazione, si rinvia alla dichiarazione rilasciata sul mod. 51 a cui il presente modello è allegato.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

CS

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI -

Progetto di proprietà della Ditta FACIGNI Eredi
ad uso Motori sito in Monte
Via Colle Sez. f° 107 mappale 440

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue :

Il progetto é in regola col P.R.G. approvato con D.M. n°2755 del 2/8/1971
vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità :

Classificazione della zona

Zona Periferica

B

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert. Sup.Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

Carrara, li

1° SET. 1978

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO



"Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966"

CAUZIONI

costruzioni e simili



Società Cattolica di Assicurazione

Cooperativa a r.l. fondata nel 1896 - Sede in Verona

Iscr. Reg. Soc. Verona 136 - Cod. Fisc. 00320160237

POLIZZA D'ASSICURAZIONE PER CAUZIONI



SOC. CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Agenzia Generale di Carrara

Agente MAURIZIO BORGHINI

Piazza Farini 56 - Tel. 71.715

CARRARA

AGENZIA cod. n. /91

135

POLIZZA N.

13054

"Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del R.D.L. 29 aprile 1923 n. 966"

La **SOCIETA' CATTOLICA di ASSICURAZIONE** (in seguito denominata **Società**), in base alla proposta in data.....

presentata dalla Ditta **FONTANILI GIOVANNI**

(l'obbligato alla cauzione, in seguito denominato **Contraente**), domiciliato in **Via Maggiani 35**

54036 MARINA DI CARRARA

mediante la presente polizza d'assicurazione ed alle condizioni generali e particolari che seguono, costituisce sino a concorrenza di

L. **6.831.090** (**SEIMILIONIOTTOCENTOTRENTUNOZERONOVANTA=====**)

la cauzione che il **Contraente** è tenuto a prestare alla Ditta **COMUNE DI CARRARA**

(la persona fisica o giuridica a cui favore è prestata l'assicurazione, in seguito denominato **Assicurato**), domiciliata in **concessione edilizia n°**

CARRARA

in dipendenza del ~~Contratto stipulato~~ in data

(in seguito denominato semplicemente **contratto**), relativo a **garanzia della percentuale sul costo di costruzione posta a carico della Ditta contraente dalla concessione stessa.**

Agli effetti della liquidazione del premio, la durata della presente polizza è prevista in anni **2**, mesi **4**, giorni.....

e cioè dal **10/1/1980** al **10/5/1982**, fermo l'obbligo del **Contraente** di pagare gli eventuali supplementi di

premio a titolo di integrazione, in caso di maggior durata, da regolarsi come all'art. 4 delle Condizioni Generali.

La detta garanzia è assunta dalla **Società** contro il pagamento dell'importo totale del premio, accessori e relative imposte (il tutto in seguito denominato per brevità **"premio"**).

LIQUIDAZIONE DEL PREMIO

Premio iniziale	Premio netto	Accessori	Totale	Imposte	Totale complessivo
dal 10-1-80 al 10-1-81	136.621	38.504	175.125	8.756	183.881
Eventuali supplementi trimestrali	68.310	20.402	88.712	4.435	93.147

si prende atto tra le parti che gli eventuali supplementi debbano intendersi semestrali. **FERMO IL RESTO.**

CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 — Delimitazione dell'assicurazione. — La presente assicurazione è prestata dalla Società a favore dell'assicurato per gli obblighi ed oneri facenti carico al Contraente verso l'Assicurato stesso e per cui questi possa valersi della cauzione, in base al contratto.

Art. 2 — Notizie sullo stato dei lavori. — Il Contraente riconosce alla Società la facoltà di chiedere all'Assicurato notizie sullo stato dei lavori, servizi o prestazioni inerenti al contratto cui si riferisce la presente polizza.

Art. 3 — Stipulazione e perfezionamento della polizza. — La polizza non s'intende stipulata e non crea alcun vincolo giuridico se non è firmata da tutte le Parti e se il premio non è pagato.

Art. 4 — Calcolo del premio — Durata dell'assicurazione — Supplementi di premio. — Il premio è calcolato in base all'indicazione del Contraente circa la durata del contratto ed il maggior periodo in esso previsto per ottenere la liberazione della garanzia.

Ove detta liberazione si verifichi anticipatamente, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo che il contratto sia risolto per fatto dell'Assicurato, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativa al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 5 e la scadenza fissata in polizza, restando acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio netto annuo, oltre l'intero importo degli accessori, imposte e tasse.

Ove la liberazione si verifichi posteriormente e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 5, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di "liquidazione del premio".

Art. 5 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. — Il Contraente, per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza ed a documentazione della liberazione della garanzia deve consegnare alla Società:

a) l'esemplare della polizza restituitogli dall'Assicurato;

b) una dichiarazione rilasciata dall'Assicurato che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata, fermo restando che, ai fini dell'art. 4, detta dichiarazione non avrà, in alcun caso, effetto retroattivo.

Art. 6 — Mancato o ritardato pagamento dei supplementi di premio. — Qualora non venga corrisposto il supplemento di premio di cui al pre-

cedente art. 4 entro 15 giorni dalla sua scadenza, la Società ne darà avviso con lettera raccomandata all'Assicurato, affinché possa provvedere al versamento, salvo il diritto di rivalersi sul Contraente, diritto che sin d'ora questi gli conferisce.

Il mancato versamento del supplemento di premio entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dell'avviso comporta la liberazione della garanzia prestata con la presente polizza e l'estinzione di ogni obbligazione della Società.

Art. 7 — Sostituzione della polizza con garanzia reale. — In ogni momento, trascorso il periodo iniziale indicato in polizza ai sensi del primo comma dell'art. 4, il Contraente, a richiesta della Società ed entro 10 giorni dalla richiesta stessa, sarà tenuto a costituire, in sostituzione della presente polizza, cauzione reale, con conseguente liberazione della garanzia prestata con la polizza stessa; l'obbligo del pagamento dei supplementi di premio cessa dal momento in cui il Contraente abbia documentato la liberazione ai sensi dell'art. 5.

Art. 8 — Avviso del sinistro — Pagamento del risarcimento. — L'Assicurato dovrà comunicare con lettera raccomandata, alla Società, entro tre giorni dalla constatazione, ogni fatto od inadempimento del Contraente da cui possano derivare obblighi alla Società stessa in base alla presente polizza. Il risarcimento sarà corrisposto dalla Società nei limiti della somma garantita e fermo il disposto del successivo art. 9, entro 30 giorni da quando, verificandosi le condizioni di legge e di contratto, l'Assicurato avrà acquisito il diritto di rivalersi sulla cauzione e di fare atti esecutivi sulla stessa e ne avrà dato avviso alla Società. L'importo del risarcimento sarà versato dalla Società dopo un semplice avviso al Contraente, senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento effettuato.

Art. 9 — Coesistenza di altre garanzie — Crediti del Contraente verso l'Assicurato. Nel caso in cui la cauzione dovuta dal Contraente ai sensi di contratto risultasse parzialmente prestata con garanzia reale od altre forme, l'Assicurato, prima di valersi della cauzione costituita con la presente polizza, dovrà soddisfarsi sulle altre garanzie. Dal risarcimento dovuto all'Assicurato la Società avrà diritto di dedurre l'importo di ogni eventuale credito del Contraente verso l'Assicurato e degli eventuali recuperi effettuati da quest'ultimo prima del pagamento del risarcimento da parte della Società.

Art. 10 — Diritto di surrogazione. — Dopo ogni pagamento effettuato in dipendenza della pre-

sente polizza la Società resta surrogata all'Assicurato in ogni diritto ed azione nei confronti del Contraente e di altri eventuali responsabili o terzi in qualsiasi modo obbligati, per il recupero di tutte le somme da essa corrisposte per capitali ed interessi e di tutte le spese sostenute. Ove la Società lo richieda, l'Assicurato è tenuto a fare ad essa formale cessione dei detti diritti ed azioni, a munirla dei necessari mandati e ad assisterla efficacemente nell'esperimento delle azioni medesime fornendole tutti i documenti che la Società ritenga utili.

Art. 11 — Rivalsa — Anticipata liberazione della Società. — Il Contraente si obbliga a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, le somme da essa pagate per capitali e spese in dipendenza della presente polizza e riconosce espressamente che nessuna eccezione può essere da lui sollevata contro la Società.

Sono, inoltre, a carico del Contraente tutte le spese che la Società incontrerà per il recupero delle somme comunque versate in dipendenza della presente polizza.

La Società, anche prima di avere pagato il risarcimento, potrà agire contro il Contraente perché questi le procuri la liberazione ovvero le presti le garanzie necessarie per l'efficace esperimento dell'azione di rivalsa quando la Società stessa abbia ricevuto l'avviso di cui all'art. 8, oppure il Contraente abbia subito protesti cambiari, pignoramenti o sequestri, ovvero il contratto fra l'Assicurato ed il Contraente sia stato risolto per fatto di quest'ultimo; resta ferma la facoltà prevista al precedente art. 7.

Art. 12 — Successori ed aventi causa del Contraente. — Tutti gli obblighi previsti dalla presente polizza sono assunti dal Contraente per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile.

Art. 13 — Forma delle comunicazioni alla Società. — Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società da parte del Contraente e dell'Assicurato, per essere validi, devono essere fatti con lettera raccomandata indirizzata alla Direzione della Società oppure all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

Art. 14 — Imposte e tasse. — Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 15 — Foro competente. — Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha la sede la Direzione della Società.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Art. 1 — Tra le parti si conviene che l'interesse di mora è conteggiato nella misura pari al saggio ufficiale di sconto maggiorato di 3 (tre) punti.

CARRARA

10/1/1980

Il presente contratto è stato redatto in quattro esemplari ad un solo effetto in il

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE



SOC. CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

Agenzia Generale di Carrara

Agente MAURIZIO ROBERTI

Piazza Farini 56 Tel. 71.715

I sottoscritti, esaminato le Condizioni Generali, dichiarano di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli:

- Art. 6 - (Estinzione della garanzia per mancato pagamento dei premi o per determinati fatti dell'Assicurato)
- Art. 7 - (Facoltà della Società di richiedere, trascorso il periodo iniziale, la sostituzione della polizza con garanzia reale)
- Art. 8 - (Rinuncia ad opporre eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento)
- Art. 15 - (Deroga alla competenza territoriale)

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

SINDACO

SINDACO

183.881

Il pagamento dell'importo di è stato effettuato alla firma della presente, a mie mani, in il 10/1/1980

CARRARA

L'ESATTORE

CATASTO TERRENI FOGLIO PARTITA

- 1 FAGGIONI BIANCA. FU ITALO*PROPRIETARIA PER 4/20
- 2 FAGGIONI ANGIOLINA. FU ITALO*PROPRIETARIA PER 1/4
- 3 FAGGIONI MARIA. FU ITALO*PROPRIETARIA PER 1/4
- 4 FAGGIONI VITTORIO. FU ITALO*PROPRIETARIO PER 1/4
- 5 FAGGIONI MARIA. GIULIA*PROPRIETARIA PER 1/20
- 6 FAGGIONI MARCO. PROPRIETARIO PER 1/20
- 7 FAGGIONI GIOVAN. MARIA*PROPRIETARIA PER 1/20
- 8 FAGGIONI PIER. ANTONIO*PROPRIETARIO PER 1/20

883200393014201	200	200
883200759044306	200	200
88320053618411N	200	200
88320091219311N	200	200
F2050053644424H	50	50
F2050056048303T	50	50
F2050058335309M	50	50
88320040836312A	50	50

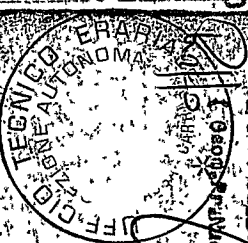
Si avverte che la sigla eventualmente riportata nel presente certificato, alla colonna "codice", del quadro A, NON IDENTIFICA il codice fiscale

REDDITO DOMICILIARE	REDDITO AGRARIO
816	181
14479	5400
8890	323
17310	6456

DEC. MIN. 19.9.1961. - GAZZ. UFF. N. 55 DEL 1.3.1962-

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 9194/2. del 12/12/1977

15698 41495 12310



Massa 11 19 AGO 1978

Tributi speciali
Diritto riposta c. 600
Fisco c. 300
Tassa gheba c. 100
Sostitutivo c. 50
Totale c. 1050

24 CCA 01A M

UFFICIO TECNICO CATASTALE
MASSA - CARRARA
Mod. B n. 17654
18.8.78
con presenza
di fillosa e presente certificato a richiesta del Sig. ...



UFFICIO TECNICO ERARIALE di MS

ESTRATTO DI MAPPA

Sez. Cens.

Comune di CARRARA Prot. (Mod. 8) N. 14761 Riscosse L. 2100

Si rilascia il presente estratto autorizzandone l'uso per la autentica redazione di tipo di frazionamento o tipo-mappale.

data 31 LUG 1978

IL DIRIGENTE Alm

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

Imposta di bollo assolta in
metodo virtuale - Autorizza-
zione dell'Intendenza di
Finanza di Massa Carrara
N.° 9194 2° del 12/12/1977

Prezzo di vendita L. 50

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. Riscosse L.

Si convalida il presente estratto.

data

IL DIRIGENTE

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo
ricosciuto conforme alle norme vigenti
restituito per decorrenza del termine di legge (*)
entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve
essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle parti-
celle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N. Riscosse L.

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro i sei mesi
l'esame del tipo senza ulteriore spesa; per detto esame l'Ufficio
non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini,
è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge
e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindi-
cata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle
derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N. Riscosse L.

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

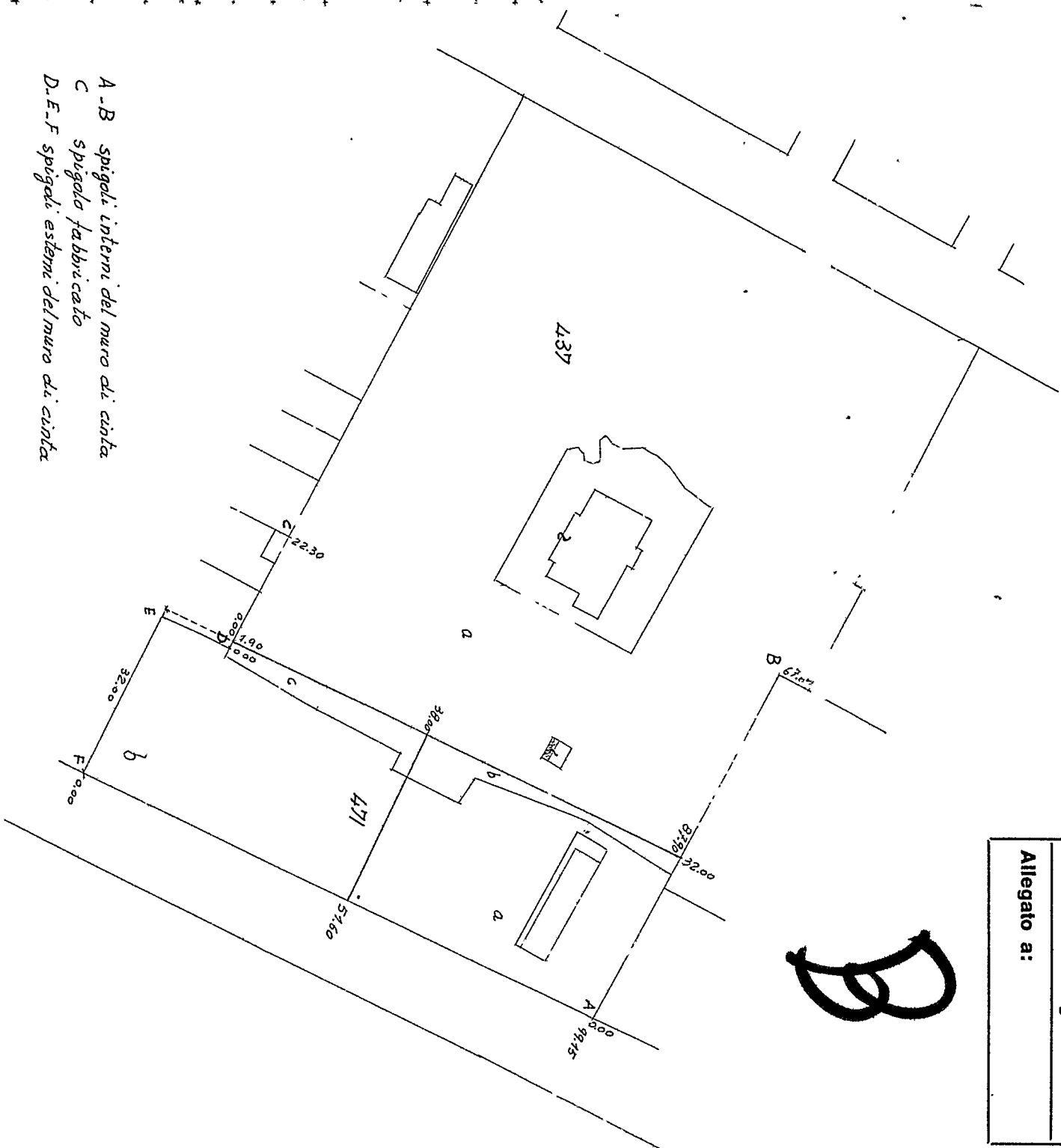
IL DIRIGENTE

data

Riservato agli Uffici

Allegato a:

B



FOGLIO N. 104 SCALA 1: 1000

orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Descrizione dei punti di appoggio delle nuove linee dividenti:

..... linee virtuali

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO Moisè Alessandro Iscritto al N. 53

(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo dei Geometri della Provincia di Massa Carrara

Data 3-8-1978

Firma

Firma delle parti o loro delegati



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

B

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in MARINA DI CARRARA Via CADORNA
di proprietà di ERENI FACCIONI

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina**: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubazioni in pvc
e convogliate in fossa settica

2) - **Gabinetto**: sarà a caduta diretta si; a W.C. con cassetta di cacciata di l. si
I tubi di caduta saranno in p.v.c. n. 1, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta si
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

~~I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Rego-~~
~~lamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)~~

15.2.08 ~~2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____~~
~~3) in una fossa settica a _____ camere.~~

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
1.20	1.20	1.20	
1.60	0.80	0.80	

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un impianto di sub-irrigazione con
superficie perdente di mq. 4.00 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1.50 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 3 dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di Ø 8 di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a m. 1 all'ultimo piano canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto in con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori si.

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,30 sarà areato si Ø 10

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei muri d'isolamento e pareti isolate; i vani del piano terra sono

rialzati dal piano di campagna di m. 0,90. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il

vespaio e l'isolamento laterale

Asfaltature piano appoggiato solette di puz. e muri perimetrali (con bitume a caldo) sono di vetro e pelli e guaina di asfalto con lamine metalliche (unistrut in elevazione eseguita con colost. a Ø 3 di cemento e asfalto di Revoro e.) trapiantato allo stesso di cui sopra con asfalto all'esterno e all'interno di cui sono muniti di Thoroseal Gran

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2,20 interrati per m. 100; del piano terra 300 dell'ammezzato; dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico 300

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 4,30 una alzata di cm. 18,5. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli si. Non aeree ed illuminate ma si

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate canali e convogli nell'ultima camera della fognatura

6) Sarà fatto lo stenditoio si

7) La casa sarà soffittata si

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili si

La copertura sarà eseguita in laterizio con manto cop. di cotto

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico _____)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore si

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato _____

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura si

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si della seguente dimensione φ 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1 oltre il culmine del tetto e terminerà _____

Oppure _____

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____ Vi saranno collegate n. _____ cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine _____.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 600 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di

Composto di due Te con 50x50 -

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

il locale sarà aereato mediante

*Due Caldaie
(UNO per Piano) inferiore
30.000 Cal/h*

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. _____ di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³ _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ ed una sezione di cmq. _____

c - altro sistema:

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti *no*

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

- polistirolo -

intersezione con

d - per scaldabagno:

elettrico

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

Il vano sarà aereato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

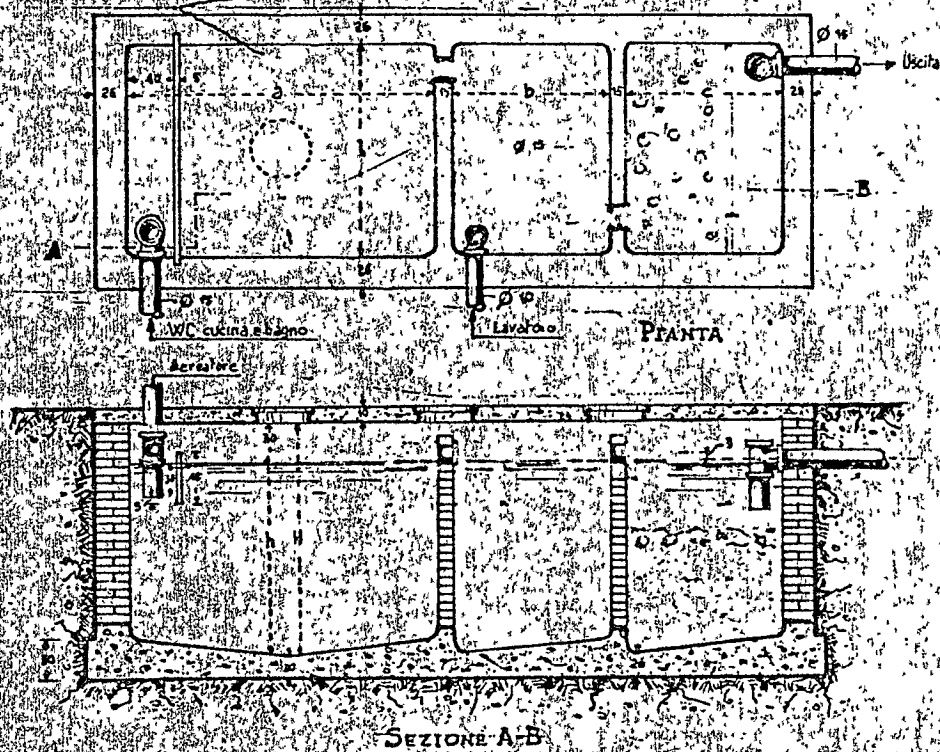
Gestolenti

IL PROPRIETARIO

Liborio Pizzari

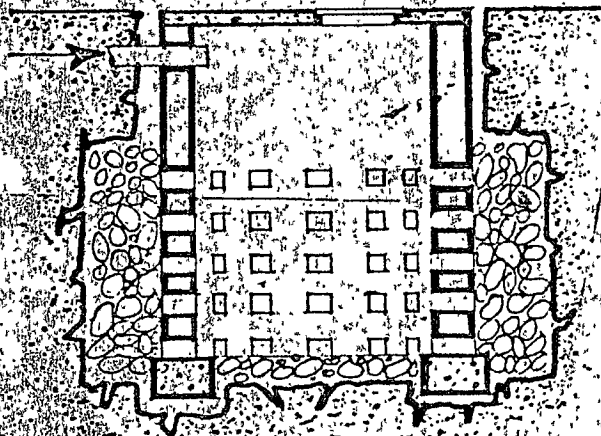
coniparati

FOSSA SETTICA A TRE CAMERE



INVENTORY	CONTRACT	DISPOSITION			SUBTITLE			VOLUME / TITLE			VOLUME TOTAL			
		LONGHEIZE	LATERAL	ALWAYS	ALWAYS	ALWAYS	ALWAYS	ALWAYS	ALWAYS	ALWAYS	ALWAYS	ALWAYS		
7	40	1000	150	75	75	100	140	170	240	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	40	80	80	120	140	170	240	1050	1050	2550	1270	1270
14	20	2000	150	75	75	100	140	170	240	1050	1050	2550	1270	1270
16	25	2500	200	100	100	120	150	180	270	1100	1100	2800	1320	1320
20	30	3000	250	125	125	150	180	210	300	1150	1150	2900	1370	1370
27	40	4000	350	175	175	200	240	270	400	1200	1200	3000	1420	1420
40	50	5000	450	225	225	250	300	330	500	1250	1250	3100	1470	1470
54	60	6000	550	275	275	300	360	390	600	1300	1300	3200	1520	1520

de: suonarmi - Mac Cini - Brasile



POZZO PERDENTE